

nuova

SEQUELA

Periodico formativo e informativo della Comunità Parrocchiale

4 Ottobre 2017
anno XXXII
S. APOLLONIO
LUMEZZANE (BS)



SOMMARIO

3. Riflessioni del Parroco
4. Calendario pastorale
5. Solennità di tutti i Santi
6. Dalla Diocesi: Omelia del Vescovo Luciano Monari
10. Dalla Diocesi: Benvenuto Mons. Pierantonio Tremolada
12. Situazione economica
16. Saluto a Don Andrea
20. Ingresso di Don Diego
22. Eventi parrocchiali
28. Nuovo anno catechistico
30. Palio delle contrade
34. Grest dell'asilo
36. Campo estivo per ragazze
38. Campo estivo per ragazzi
40. Attività estive
43. Azione cattolica
44. Il melograno
45. Appuntamenti
46. Baracca
48. Gruppo scout
52. Cinema Astra
53. Poesia dialettale
54. Battesimi in parrocchia
55. Matrimoni in parrocchia
56. Lauree in parrocchia
57. Anagrafe parrocchiale
58. Funerali in parrocchia

La preghiera GUARDA LA STELLA, INVOCA A MARIA

*Tu che nell'instabilità continua della vita presente
t'accorgi di essere sballottato tra le tempeste
senza punto sicuro dove appoggiarti,
tieni ben fisso lo sguardo al fulgore di questa stella
se non vuoi essere travolto dalla bufera.
Se insorgono i venti delle tentazioni
e se vai a sbattere contro gli scogli delle tribolazioni,
guarda la stella, invoca Maria!
Se i flutti dell'orgoglio, dell'ambizione,
della calunnia e dell'invidia
ti spingono di qua e di là, guarda la stella, invoca
Maria!
Se l'ira, l'avarizia, l'edonismo
squassano la navicella della tua anima,
volgi il pensiero a Maria!
Se turbato per l'enormità dei tuoi peccati,
confuso per le brutture della tua coscienza,
spaventato al terribile pensiero del giudizio,
stai per precipitare nel baratro della tristezza,
e nell'abisso della disperazione, pensa a Maria!
Nei pericoli, nelle angustie, nelle perplessità,
pensa a Maria, invoca Maria!
Maria sia sempre sulla tua bocca e nel tuo cuore.
E per ottenere la sua intercessione, segui i suoi esempi.
Se la segui non ti smarrirai,
se la preghi non perderai la speranza,
se pensi a lei non sbaglierai.
Sostenuto da lei non cadrà,
difeso da lei non temerai,
con la sua guida non ti stancherai,
con la sua benevolenza giungerai a destinazione.*

S. Bernardo

Gruppo Redazione "Nuova Sequela":

Don Andrea Maffina - Don Francesco Zaniboni - Don Ettore Truzzi - Suore del Focolare - Fiorella Elmetti
si ringraziano i gruppi parrocchiali per la collaborazione

Impaginazione: Giulia Pasotti - Stampa: Tipolitografia Pagani - Tel. 030 8920276
Reg. Tribunale di BS n° 31 del 17.09.85 - Direttore resp.: Antonio Fappani - Direttore: Don Francesco Zaniboni

CAMBIAMENTI...

“I tempi cambiano e cambiano vorticosamente”. E’ una delle frasi che ricorre più frequentemente nel nostro modo di parlare. Ed è anche vero! Ma più che i tempi cambiano le persone e il nostro modo di vivere.

Cambiano gli usi, le abitudini, i gusti, gli atteggiamenti...

E cambiano anche le persone.

Anche noi come Diocesi, Unità Pastorale e Parrocchia siamo direttamente toccati dal cambiamento del Vescovo e dei Sacerdoti.

Lo scorso 24 settembre abbiamo salutato DON ANDREA che dopo sei anni di ministero qui a S. Apollonio è stato chiamato a servire come Vicario Parrocchiale (Curato) le Parrocchie di Darfo e Montecchio in Valle Camonica. E qui ha iniziato con entusiasmo il suo lavoro pastorale il 1° ottobre accolto calorosamente dai suoi nuovi parrocchiani e accompagnato con tanto affetto e preghiera dalla nostra numerosa presenza.

A don Andrea il GRAZIE più grande per la sua presenza sacerdotale e per tutto quanto ha realizzato e seminato a S. Apollonio. Certamente rimarrà nel cuore di tutte le persone che lo hanno incontrato e conosciuto. Ognuno di noi certamente conserva tanti ricordi di lui!

E pensando a don Andrea immediatamente ci vengono in mente i suoi abbracci. Sono il segno della sua capacità di mettersi in relazione con gli altri e di costruire rapporti che non toccavano solo l’aspetto umano ma anche quello della fede. Ancora Grazie di cuore.

E poi la sera del 1° ottobre, all’interno di una bella e solenne celebrazione a conclusione della Settimana Mariana, abbiamo accolto DON DIEGO RUGGERI nostro nuovo Vicario Parrocchiale.

Don Diego sta muovendo i primi passi e si sta ben inserendo nella nostra Comunità Parrocchiale. Porta con sé l’esperienza di 25 anni di Sacerdozio vissuti in diverse Parrocchie ed ora si mette in cammino in questa Parrocchia sempre ricca di iniziative e di attività.

A lui il Grazie di aver accettato di venire nella nostra Comunità e gli auguri più belli di un fe-

condo e intenso apostolato.

Certamente anche questi cambiamenti lasciano il segno. La presenza e la personalità dei Sacerdoti dicono ancora qualcosa alla nostra gente. E questo è positivo! Significa che la presenza Cristiana e della Chiesa è ancora significativa nei nostri paesi e città.

Ma se è vero che tutto cambia, noi sappiamo che Qualcuno non cambia. E questo Qualcuno è Gesù Cristo con la sua Parola e i suoi insegnamenti e tutto quanto scaturisce da Lui come un fiume di salvezza.

Questo dobbiamo tenerlo ben presente perché molte volte siamo portati a mettere in dubbio tutto e a voler cambiare tutto, anche gli aspetti fondamentali della nostra fede e vorremmo fare dire al Signore, alla sua Parola e alla Parola della Chiesa quello che non dice.

E’ allora sempre importante che abbiamo a tenere i piedi e la nostra vita ben fondati su quella roccia che è Gesù con la sua Parola per evitare di disperderci e di disperdere e di non dare senso alla nostra vita.

Siamo all’inizio di un nuovo anno pastorale e ancora una volta la nostra Parrocchia e l’Unità Pastorale proporranno iniziative di vario genere per approfondire e rafforzare il nostro cammino di Fede e il nostro essere cristiani. Approfittiamone!

Proprio per evitare di brancolare senza meta o di non dare senso alla nostra vita e di non fondarla sulla roccia sicura che è il Signore, accogliamo queste proposte di PREGHIERA e di approfondimento della sua PAROLA.

Non è perdere tempo, ma è rendere la nostra vita, con tutti i suoi impegni, SALE e LUCE del mondo e segno dell’AMORE di Dio per noi. Un grande GRAZIE a tutte le persone, i volontari che in diversi modi hanno lavorato nelle varie iniziative dell’estate.

Auguri di un buon e proficuo Anno Pastorale sotto lo sguardo del Signore Gesù e di Maria Santissima.

*Il vostro Parroco
don Francesco*



OTTOBRE MISSIONARIO 2017



Giovedì 12 ottobre:

nella chiesa di Maria Madre della Misericordia a S. Sebastiano:
alle ORE 20,30 **VEGLIA E TESTIMONIANZE MISSIONARIE**
per la bassa Valle Trompia

Sabato 14 e Domenica 15 ottobre:

nel pomeriggio dalle ORE 14,00 alla Casa della Giovane:
MERCATINO LAVORETTI (CUCITO RICAMO)

Domenica 22 ottobre:

In tutte le S. Messe festive si celebra la
**91° GIORNATA MISSIONARIA
MONDIALE**

Venerdì 27 ottobre:

alle ORE 20,30 nel teatro Oratorio a S. Sebastiano:
FILM: "GLI INVISIBILI"



Domenica 29 ottobre:

RACCOLTA VIVERI per il PERÙ
Animata e realizzata dai gruppi del
catechismo, gli adolescenti e i giovani.
ORE 13,00: Pranzo insieme
in Oratorio a S. Sebastiano
(viene offerta la pasta)



Martedì 31 ottobre:

alle ORE 20,30 nel teatro Oratorio a S. Sebastiano:
FILM: "IL SOLE DENTRO"



Parrocchia di S. Apollonio - Lumezzane

**CELEBRAZIONI SETTIMANA
DEI SANTI E DEI DEFUNTI**

**«Chi vive e crede in me anche
se è morto vivrà»**

(Gesù)



LUNEDÌ 30 OTTOBRE

Ore 15.00 - S. Messa al cimitero per i defunti di Montagnone

MARTEDÌ 31 NOVEMBRE

Ore 15.30 - S. Messa al Cimitero per i defunti di Mosniga

MERCOLEDÌ 1 NOVEMBRE - SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Ore 14.30 Vespri e processione (via Montini - via Adua - Via M. D'azeglio)

Ore 15.30 - SS. Messa al Cimitero con la Parrocchia di S. Sebastiano

GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE - COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

Ore 15.00 - SS. Messa al Cimitero con la parrocchia di S. Sebastiano

VENERDÌ 3 NOVEMBRE

Ore 15.00 - SS. Messa al Cimitero per i defunti di Premiano

SABATO 4 NOVEMBRE

Ore 15.00 - SS. Messa al Cimitero per i defunti di Sonico



Il vescovo Luciano Monari ha salutato ufficialmente la Diocesi di Brescia il 17 settembre con una solenne celebrazione eucaristica in Cattedrale.

Questi sono le ultime parole che ha rivolto alla diocesi:

CATTEDRALE DI BRESCIA, 17 SETTEMBRE 2017

S. Messa di saluto alla Diocesi di Brescia

OMELIA DEL VESCOVO LUCIANO MONARI

Una delle più belle esperienze di libertà che la fede ci dona è la possibilità di ringraziare sempre, in ogni circostanza della vita. Non perché tutto quanto accade sia bello e buono – la fede non ci rende né ingenui né superficiali – ma perché sappiamo che Dio nutre su di noi pensieri di pace e di consolazione e che, nella sua sapienza e potenza, Egli “fa servire ogni cosa al bene di coloro che lo amano.” Se pure il male è dolorosamente presente nella nostra vita, al bene spetta la prima parola e l’ultima: la parola che fa nascere e la parola che porta l’esistenza a compimento. Al termine di ventidue anni di episcopato dieci dei quali vissuti a Brescia, desidero con tutto il mio cuore ringraziare il Signore: lo ringrazio perché mi ha chiamato a questo servizio, lo ringrazio perché mi chiama a consegnarlo nelle mani di qualcuno che lo continui con altre iniziative e altre energie. Il servizio episcopale è un ‘bonum opus’, una cosa bella, dice san Paolo scrivendo a Timoteo; così l’ho sperimentato e ne do volentieri testimonianza. Non è sempre un compito facile; a volte l’ho sentito pesante per le mie deboli spalle, ma sempre l’ho vissuto come un dovere fecondo, una provocazione

a maturare ogni giorno nel senso del servizio evangelico; e il Signore non mi ha mai fatto mancare la sufficiente consolazione. Ma come è grazia di Dio diventare vescovi, così è grazia di Dio lasciare per obbedienza il ministero di vescovo.

D’accordo con il Nunzio in Italia, ho scritto la lettera di riconsegna del mio servizio il novembre scorso. L’ho fatto perché desideravo che la distanza tra il compimento del 75° anno e la nomina del successore fosse la più breve possibile. È infatti un periodo ‘zoppo’ nel quale si ha difficoltà a prendere decisioni importanti. E una diocesi come Brescia ha bisogno di camminare quanto più è possibile sciolta, senza impacci. Le cose sono andate come speravo. E forse ancor meglio perché la nomina di mons. Tremolada è per me motivo di gioia grande: il nuovo vescovo è un vero servo della parola di Dio, che ha imparato dall’insegnamento e dall’esempio di Carlo Maria Martini; ha un tratto umano affabile e rasserenante che sarà facile percepire e apprezzare; ha desiderio di dialogare con tutti e in particolare coi giovani; non è impaurito ma piuttosto stimolato dai cambiamenti che la società sta vivendo e che richiedono risposte creative



proprio per fedeltà a quel Cristo che è “ieri e oggi, lui lo stesso nei secoli.”

Non ho mai detto o fatto nulla per ottenere titoli o posti di prestigio (stranamente, anche in questo atteggiamento è presente un pizzico di orgoglio che mi appartiene); nello stesso modo non ho mai rifiutato quanto mi veniva chiesto. Sono diventato vescovo volentieri, rispondendo alla richiesta di Giovanni Paolo II; sono venuto a Brescia volentieri, rispondendo alla richiesta di Benedetto XVI; ora, altrettanto serenamente, lascio il



servizio diocesano. Per far che cosa? Per fare, insieme ad altri preti amici, quello per cui sono diventato prete: predicare Gesù Cristo e la sua croce come salvezza; celebrare il mistero di Cristo che vive nei secoli; riconciliare le persone con Dio che ha donato loro la riconciliazione in Cristo. Vorrei poter lasciare a qualcuno, come in eredità, quelle parole che aiutano a vivere, quell'amore che rende appassionante la vita, quel senso di correttezza e di giustizia che permette di vivere la vita sociale rispettando e sentendosi rispettati. Non ho altri progetti per il futuro; mi rimane, sì, il desiderio di conoscere: paratus semper doceri, come diceva il card. Mercati, bibliotecario di Santa Romana Chiesa. Anche a questo, se il Signore vorrà, dedicherò con gioia il tempo libero che spero sia abbastanza disteso. Mi sembra che non solo i gesti religiosi, ma tutta la cultura dell'uomo - le sue innumerevoli creazioni pratiche, artistiche, intellettuali - rendano testimonianza a Dio, perché indirizzano il cuore umano alla trascendenza, a ciò che va oltre l'immediato, l'utile, l'evidente.

È vero, come cantavamo da ragazzi nei campi-scuola, che “partire è un po' morire”; ma anche la morte è dimensione essenziale dell'esistenza umana e le piccole, parziali morti che subiamo nel tempo ce ne mantengono sanamente consapevoli. Il canto continuava: “ma non addio diciamo,



allor, che uniti resteremo... che ancor ci rivedremo.” Proprio così: i legami di conoscenza e di affetto che costruiamo nel tempo rimangono come memoria di cui essere grati; e, nel Signore, la nostra speranza è la comunione, non la dispersione. Ma i legami umani non sono catene che imprigionano nel passato; sono invece punti di sicurezza e di forza che ci permettono di percorrere con maggiore scioltezza nuove strade. Il traguardo ultimo, dice la lettera agli Ebrei, è solo “la città dalle solide fondamenta di cui è architetto e costruttore Dio stesso.” Mi sono chiesto più volte se davvero desidero intensamente questa città e la risposta non mi è chiara del tutto. La desidero certo, se non altro perché vorrei ritrovare mia madre e mio padre e i miei familiari, rivedere – anche se non so immaginare come – tanti volti amici. Ma è un desiderio ancora molto umano, molto ritagliato sulla misura del mondo. Credo che proprio l’esperienza delle potature che la vita ci impone sia la strada per purificare questo desiderio e orientarlo progressivamente verso Dio. Abbiamo imparato a pregare: “O Dio, Tu sei il mio Dio, all’aurora ti cerco. Di te ha sete la mia anima, a Te anela la mia carne come terra assetata, arida, senz’acqua.” E ancora: “Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita.” Ritrovare genitori, parenti, amici, ma in Dio,



nella trasfigurazione di una gioia e di un amore di cui qui possiamo godere solo qualche assaggio passeggero.

Per questo è bello che la liturgia ci abbia offerto, stupenda, la seconda lettura: “Nessuno di noi vive per se stesso e nessuno muore per se stesso, perché se noi viviamo, viviamo per il Signore; se noi moriamo, moriamo per il Signore. Sia dunque che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore.” Il dinamismo della fede – cioè la risposta gioiosa all’amore con cui Dio ci raggiunge – ci strappa al nostro egocentrismo e ci fa trovare un nuovo, più alto equilibrio, nell’appartenenza



al Cristo Risorto: a Lui siamo legati da gratitudine senza misura, a Lui apparteniamo con tutto noi stessi, in vita e in morte. Siamo tutti costretti, lo vogliamo o no, ad obbedire alla vita e la vita è una scuola esigente. Ma la scuola non basta a creare persone intelligenti: bisogna apprendere personalmente quello che la vita ci insegna; bisogna vivere ciascuna età per le opportunità che offre (e c'è spazio per gioie autentiche) e per i limiti che impone (e c'è spazio per un'obbedienza eroica). Tenere lo sguardo verso Gesù che "imparò l'obbedienza dalle cose che patì", consegnare come Lui e attraverso di Lui la nostra vita al Padre con la sicura speranza che alla fine "Dio sarà tutto in tutti."

Ho cominciato ringraziando Dio: Termino con gli altri doverosi ringraziamenti agli uomini. Al presbiterio bresciano, anzitutto, e alla comunità dei diaconi. Un vescovo non esiste senza un presbiterio come un presbiterio non esiste senza un vescovo; debbo dunque riconoscere che ho ricevuto la mia impronta di vescovo dai presbiteri che ho presieduto: quello di Piacenza-Bobbio, quello di Brescia. Il Concilio ha delineato una nuova figura di prete e una nuova figura di vescovo, ciascuna rapportata all'altra. E stiamo lentamente imparando a incarnare questa visione in esperienze concrete, in rapporti di fiducia, di fraternità, di collaborazione. Non è facile per

un vescovo assumere questo nuovo stile e delle mie insufficienze posso solo chiedere sinceramente perdono mentre ringrazio i preti della fedeltà, dell'affetto, dell'impegno ammirevole nel servizio pastorale. Dio vi benedica, vi renda umilmente fieri della vostra missione, vi faccia crescere nell'amore fraterno e nella stima reciproca. Dovrei qui ricordare uno a uno i collaboratori più vicini verso i quali sento un debito grande per il servizio e per la pazienza con cui hanno dovuto sopportarmi: li porto al Signore in questa celebrazione eucaristica.

Infine, insieme al mio presbiterio, voglio ringraziare tutti i Bresciani: religiosi e religiose, persone consacrate, laici, catechisti, ministri della comunione, volontari, accoliti, lettori, gruppi, movimenti... ; autorità civili, associazioni, giornalisti... insomma la grande varietà della Chiesa e i tutta la cittadinanza bresciana. Dio li benedica e li custodisca tutti nella speranza. Con questi sentimenti mi preparo a offrire il sacrificio della Messa. Il pane e il vino che presentiamo sull'altare sono il nostro lavoro, la nostra fatica; poca cosa, un po' di pane e un po' di vino. Ma su questo materiale così povero che è la nostra vita invociamo il dono dello Spirito Santo perché il pane e il vino – la nostra vita – diventino il corpo e il sangue di Cristo – la pienezza dell'amore. Dio può fare questo; per questo crediamo in Lui.



MONS. PIERANTONIO TREMOLADA

La Diocesi di Brescia ha accolto il suo nuovo Vescovo, Mons. Pierantonio Tremolada, domenica 8 ottobre alle 16.30 in Chiesa Cattedrale.

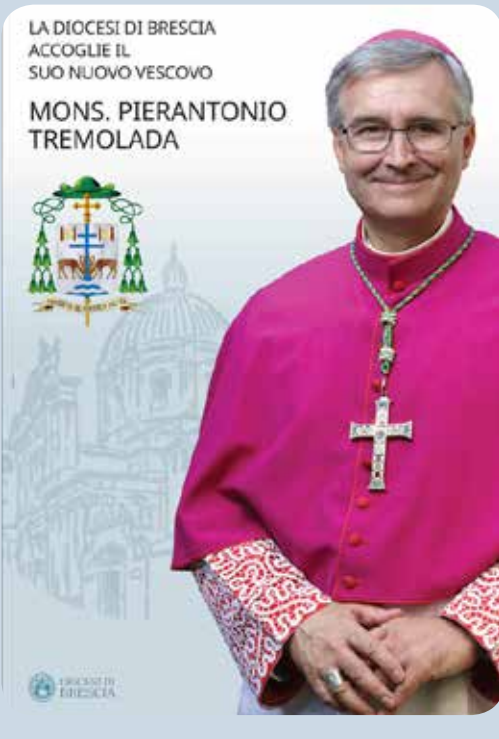
S.E. Mons. Pierantonio Tremolada, nato a Lissone il 04 ottobre 1956, è stato ordinato presbitero della Diocesi di Milano il 13 giugno 1981.

Ha proseguito gli studi a Roma presso il Pontificio Istituto Biblico, dove ha conseguito prima la Licenza (1984) e poi il Dottorato (1996) in Scienze Bibliche, con una tesi sulla Passione secondo Luca. A partire dal 1985 è stato per più di 25 anni docente di Sacra Scrittura (Introduzione ed Egesi del Nuovo Testamento e Greco biblico) presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale con sede nel Seminario diocesano e presso l'Istituto

Superiore di Scienze Religiose, offrendo però anche un aiuto pastorale in alcune parrocchie della Diocesi.

È stato capo redattore della Rivista "Parole di Vita" dell'Associazione Biblica Italiana. Ha pubblicato contributi per riviste bibliche di carattere scientifico e divulgativo.

Si è dedicato in Diocesi di Milano al servizio della Parola di Dio in ambito pastorale, con diverse iniziative rivolte agli adulti e ai ragazzi. Nominato nel 1997 dal Card. C. M. Martini Rettore per la Formazione al Diaconato permanente, ha svolto questo compito fino al 2007.



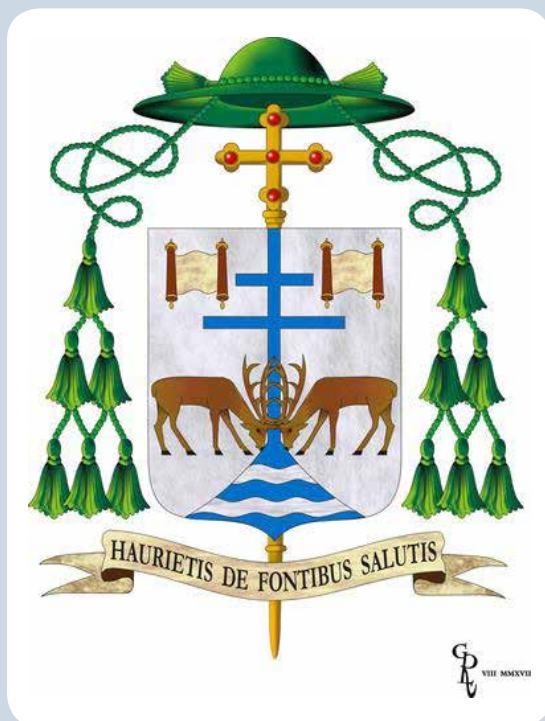
Dal 2007 al 2012 ha ricevuto dal Card. D. Tettamanzi l'incarico di Collaboratore per la Formazione Permanente del Clero e Responsabile dell'Istituto per l'accompagnamento dei giovani sacerdoti (ISMI).

Dal 2012 è Vicario Episcopale del Card. Angelo Scola per l'Evangelizzazione e i Sacramenti e come tale si occupa in Diocesi della Catechesi, della Liturgia, della Pastorale giovanile e della Pastorale scolastica e universitaria.

Nel maggio 2014 è stato nominato dal Santo Padre Vescovo Ausiliare di Milano: l'ordinazione episcopale è avvenuta il 28 giugno dello stesso anno. È membro della Commissione per l'Educazione Cattolica, la Scuola e l'Università della Conferenza Episcopale Italiana.

S.E.R. MONS. PIERANTONIO TREMOLADA, VESCOVO DI BRESCIA

STEMMA E MOTTO



“D’argento, alla croce patriarcale d’azzurro uscente da un innestato in punta dello stesso a due burelle ondiate del primo, accompagnata da due rotoli della Scrittura in capo e da due cervi brucanti affrontati in punta, il tutto al naturale”

La croce patriarcale (doppia) è un noto simbolo della Chiesa di Brescia in quanto richiama la reliquia delle Sante Croci custodita in Cattedrale. Alla base di questa è posto un corso d’acqua, simbolo dell’acqua della Vita, scaturita dal costato trafitto del Cristo Redentore (Gv 19,31-37).

A questa fonte si abbeverano due cervi. Essi richiamano il motto episcopale «Haurietis de fontibus salutis», citazione di Is 12,3 ed evocano il Salmo 42: «Come la cerva anela ai corsi d’acqua, così l’anima mia anela a Te, o Dio». I due cervi alludono anche la comunione dei fedeli: alle sorgenti della salvezza ci si abbevera insieme.

Gli antichi rotoli della Scrittura rimandano alla Parola di Dio a noi offerta nelle Sante Scritture, esse stesse sorgente della Salvezza. Il campo dello scudo è in argento, simbolo della trasparenza, quindi della Verità e della Giustizia, doti che devono accompagnare lo zelo pastorale del Vescovo; inoltre argento e azzurro sono i colori di Brescia.

LUGLIO 2017**GENEROSITÀ**

Offerte SOS Parrocchia	€ 306,88
Offerte per celebrazioni sacramenti	€ 1.090,00
Contributo Fondazione comunità bresciana per ludoteca	€ 12.000,00
Contributo coop. Gaia per utilizzo cinema	€ 209,45
Contributo Mosaico per utilizzo cinema	€ 209,45
Contributo coop. C.v.l. Per spettacolo giovani	€ 209,45
Offerte	€ 140,00
Offerta per tetto don Rovetta	€ 500,00
Offerte	€ 1.500,00
Elemosine	€ 4.371,00
Offerte buste	€ 1.205,00
Elemosine s. Margherita	€ 631,00
Elemosine premiano	€ 541,07
Offerte per campo	€ 280,00
Offerta	€ 50,00
Offerta	€ 50,00
Offerta	€ 50,00
Offerte anniversari di matrimonio	€ 440,00
Offerta	€ 20,00
Offerta	€ 200,00
Offerta per stanza	€ 100,00
Offerta	€ 50,00
Offerta	€ 1.000,00
Offerta	€ 50,00
Offerta Melograno	€ 1.000,00
Offerta	€ 50,00
Offerta	€ 1.000,00
Affitto	€ 2.600,00
Offerta	€ 200,00
Offerta	€ 25,00
Sante Messe da celebrare	€ 1.030,00

SPESE

Fatture SIAE	€ 5.179,94
Collaboratori	€ 999,30
Fatture S. Carlo	€ 173,76
Fattura Famiglia cristiana	€ 138,43
Stipendi	€ 2.029,00
Versamenti F24	€ 1.620,40
Stampe e cancelleria	€ 650,00
Libri	€ 185,00
Spese varie	€ 260,00
Fatture acqua, gas, energia elettrica	€ 3.326,20
Fatture Ars nova	€ 678,50
Fattura curiosarte per ludoteca	€ 4.000,00
Contributo suore	€ 1.540,00
Versamento 2% alla diocesi per rendiconto 2016	€ 5.631,00
Contamonete	€ 234,00
Fattura idraulico	€ 697,43
Iscrizione torneo 24 ore	€ 720,00
Offerta per luoghi santi	€ 200,00
Offerta per università cattolica	€ 200,00
Offerta per obolo s. Pietro	€ 200,00
Rata mutuo sagrato	€ 1.112,53
Rata mutuo campo	€ 1.296,06
Lavori vari di restauro	€ 3.370,00
Bollo macchina	€ 167,00
Offerta ai Servi del Focolare	€ 300,00
Spese per scuola materna	€ 1.697,00
Spese concerto	€ 500,00
Contributo sacerdoti	€ 960,00
Sante Messe celebrate	€ 1.160,00

AGOSTO 2017**GENEROSITÀ**

Offerte SOS Parrocchia	€ 421,25
Offerte per celebrazione sacramenti	€ 250,00
Offerta cena orsa iseo	€ 250,00
Offerte nuova sequela	€ 220,00
Offerta	€ 3.500,00
Contributo dalla "Baracca"	€ 15.000,00
Elemosine Madonna di Facqua	€ 87,00
Offerta	€ 50,00
Offerta	€ 50,00
Offerta	€ 150,00
Offerta	€ 20,00
Offerta	€ 50,00
Offerta	€ 350,00
Contributo Melograno	€ 440,00
Contributo Casa dello studente	€ 120,00
Elemosine	€ 3.454,09
Offerte buste	€ 1.070,00
Sante Messe da celebrare	€ 710,00

SPESE

Spese varie	€ 44,00
Fatture acqua gas energia elettrica	€ 4.259,74
Fatture TIM telecom	€ 384,91
Versamenti F24	€ 1.697,64
Contributo collaboratori	€ 570,00
Beneficienze	€ 130,00
Stipendi	€ 600,00
Fatture SIAE	€ 464,64
Contributo sacerdoti	€ 1.040,00
Fattura s. Carlo	€ 197,24
Fattura riparazione campane	€ 2.342,40
Prestito fondazione s. Gianna beretta molla per tetto don rovetta	€ 10.000,00
Lavori spogliatoi	€ 165,00
Fattura voce del popolo	€ 117,00
Fattura Famiglie cristiane	€ 128,28
Contributo suore	€ 1.540,00
Rata mutuo sagrato	€ 1.107,19
Rata mutuo campo	€ 1.296,88
Sante messe celebrate	€ 1.200,00

SETTEMBRE 2017**GENEROSITÀ**

Offerte per celebrazione sacramenti	€ 2.030,00
Offerte SOS Parrocchia	€ 418,29
Elemosine Premiano	€ 1.723,64
Contributo Casa dello studente	€ 50,00
Offerta	€ 3.500,00
Offerte per catechismo	€ 3.275,00
Offerte per campo	€ 210,00
Offerta classe 1965	€ 50,00
Offerta	€ 170,00
Offerta in onore della Madonna	€ 1.000,00
Offerta per gruppo terza età	€ 50,00
Offerta Sonico	€ 100,00
Offerta	€ 200,00
Offerta	€ 100,00
Offerta Montagnone	€ 50,00
Offerta Mosniga	€ 300,00
Offerta in memoria	€ 500,00
Offerta tombolere	€ 320,00
Contributo grest asilo	€ 160,00
Contributo nuova sequela	€ 400,00
Offerta	€ 300,00
Offerta	€ 200,00
Offerta	€ 50,00
Offerta per feste compleanni	€ 520,00
Sante messe da celebrare	€ 1.290,00
Elemosine	€ 4.207,00
Offerte buste	€ 1.255,00
Elemosine s. Margherita	€ 506,00
Offerte per regalo Don Andrea	€ 2.740,00
Offerte cena palio	€ 380,00

SPESE

Ferramenta e varie	€ 168,00
Stipendi	€ 3.410,62
Fattura SIAE	€ 510,00
Libri	€ 210,00
Fattura TIM telecom	€ 64,98
Fattura acqua, gas, energia elettrica	€ 2.531,42
Fiori e addobbi	€ 110,00
Contributo collaboratori	€ 570,00
Fattura Famiglia cristiana	€ 167,23
Fattura ditta Collicelli 1° rata	€ 5.000,00
Fattura "la fontana"	€ 2.800,00
Fatture ars nova	€ 1.150,00
Fatture candele e lumini	€ 1.986,50
Contributo suore	€ 1.540,00
Rata assicurazione	€ 5.485,48
Lavatrice	€ 800,00
Rata mutuo sagrato	€ 1.107,19
Rata mutuo campo	€ 1.208,58
Fattura vigilanza	€ 479,46
Bollo macchina	€ 161,17
Vetri tavoli	€ 180,00
Canafamiglie	€ 247,00
Luminarie	€ 1.000,00
Contributo sacerdoti	€ 1.030,00
Sante Messe celebrate	€ 1.130,00

SOSTIENI LA TUA PARROCCHIA!

Nel “vecchio” Catechismo si studiavano anche i 5 Precetti Generali della Chiesa.

Uno di questi raccomandava di sostenere la propria Parrocchia e la Chiesa in generale con le offerte e le elemosine.

Dico e scrivo questo perché ancora una volta mi permetto di fare appello alla Vostra generosità e mi permetto di chiedere un sostegno più forte per portare avanti le varie iniziative e mantenere in buono stato le tante strutture che abbiamo.

I costi, lo sappiamo bene tutti, sono sempre elevati. Se vogliamo che i nostri ambienti siano accoglienti e funzionanti è necessario il nostro sostegno con le nostre offerte. **LA NOSTRA PARROCCHIA NON HA ALTRE ENTRATE SE NON LE NOSTRE OFFERTE!**

Attualmente abbiamo ancora l’impegno dei mutui del sagrato, del campo di calcio e di restituire il prestito avuto dalla Regione Lombardia alcuni anni fa per la ristrutturazione del “don Rovetta”. In più, come ben sapete, stiamo pagando la spesa per il tetto del Centro don Rovetta: mancano ancora 40.000,00 Euro.

In questo periodo stiamo sostenendo altre spese per avere l’agibilità definitiva del nostro teatro e a breve dovremo far fronte ad altri interventi per mettere a norma i nostri ambienti.

E non dimentichiamo che andiamo verso l’inverno per cui aumentano anche le spese correnti di riscaldamento e energia elettrica.

Per cui bene vedete che gli impegni sono tanti e anche i problemi per gestire bene questa grande casa che è la Parrocchia.

Rivolgo un **GRANDE GRAZIE** a tutti e ancora una volta
CONFIDO NELLA VOSTRA GENEROSITA’. GRAZIE!

don Francesco

CODICE IBAN DELLA PARROCCHIA PER OFFERTE
IT77E031115468400000022282



24 settembre 2017

Saluto a Don Andrea



Grazie Don Andrea!

24 settembre 2017

Saluto a Don Andrea

Al nostro mitico don
Noi chierichetti con gioia
Diciamo grazie al Signore
Ricorderemo per sempre
Entusiasmo, letizia, passione
Amore nel seguire Gesù.

I Tuoi Ministranti
di S. Apollonio
9.01.17 - 2017 **GRAZIE!**



Grazie Don Andrea!

Siamo arrivati al momento dei saluti! Quando sei anni fa sono entrato a far parte di questa comunità, in una delle omelie avevo riportato una immagine consegnatami da una suora messicana: “Se il pastore nella comunità è santo il popolo sarà buono, se il pastore è buono avrà un popolo discreto, se il pastore è discreto avrà un popolo malvagio”. Mi è tornata alla mente scrivendo questo articolo. Mi rendo conto che non è possibile valutare ora su due piedi questa situazione, ma si potranno fare delle considerazioni nel tempo che verrà.

A tal proposito ho sentito come se fossero mie queste parole: “Ogni essere umano, nel corso della propria esistenza, può adottare due atteggiamenti: costruire o piantare. I costruttori possono passare anni impegnati nel loro compito, ma presto o tardi concludono quello che stavano facendo. Allora si fermano, e restano lì, limitati dalle loro stesse pareti. Quelli che piantano soffrono con le tempeste e le stagioni, raramente riposano. Ma, al contrario di un edificio, il giardino non cessa mai di crescere. Esso richiede l’attenzione del giardiniere, ma, nello stesso tempo, gli permette di vivere come in una grande avventura” (Paulo Coelho, “Brida”).

Vedrete voi cosa si è solo costruito o cosa si è piantato: la cosa importante è essere disponibili alla chiamata nella vigna del Signore con la propria vita, con le proprie forze nel momento presente e sempre in divenire. È unicamente un cammino di amore. Ed è proprio dell’amore che vorrei scrivere, parlare e ringraziare. Grazie a tutti: in questi anni mi avete accompagnato, sostenuto e avete contribuito alla mia crescita (non solo di massa corporea!). Elencare nomi, volti, situazioni, sarebbe riduttivo, credo che ognuno, se ne è valsa la pena, le custodirà nel suo cuore. Grazie di cuore ai preti del-

la parrocchia, dell’unità pastorale, alle suore, ai diaconi per la nostra vita fraterna. Un grazie particolare al nostro parroco don Francesco per il bene che ci siamo voluti, lo porterò sempre nella mia vita anche nel futuro. Grazie ai collaboratori trovati in prima battuta e con coloro con cui abbiamo camminato in questi anni: catechisti, educatori, capi scout, allenatori, operatori al bar, cinema, alla barH, donne delle pulizie, segretarie, gruppi famiglie, ai cori parrocchiali, al gruppo musicale e a quelle persone che nel silenzio mi hanno sempre sostenuto e concretamente aiutato. Lottate per restare nella verità sempre, imparate a dire ai vostri preti cosa vi fa gioire e cosa vi turba, ma prima pregateci sopra. Mi sono accorto di aver considerato in modo troppo superficiale alcune persone che venivano a riferire dei problemi, forse proprio perché è stato fatto senza prima pregare il Signore e le ho ritenute delle lamentele! Grazie a tutta la comunità per fiducia e accoglienza: ai giovani, ai ragazzi, alle famiglie, ai bambini, agli anziani (quelli che hanno sempre seguito la radio parrocchiale). Grazie anche a tutte le associazioni con cui spesso ho collaborato: alpini, gruppo Anziani, Caritas, CVL.

Le relazioni importanti maturano anche con la distanza e se sono nel Signore portano frutto. Siete una comunità bella e orgogliosa: non cadete nella lamentela o nella paura del futuro. Restate uniti e traete la vostra forza dalla Santa Messa e dalla preghiera ogni giorno e fatta della vostra vita. È l’unica arma per crescere insieme nell’amore. Vi voglio bene.

*Grazie di tutto,
un abbraccio grande*

Don Andrea

1 ottobre 2017

Ingresso di Don Andrea a Darfo



**Ciao Don...
a presto!**

1 ottobre 2017

Ingresso Don Diego

Sono trascorsi 25 anni da quel 13 giugno 1992 in cui venni ordinato sacerdote. Ho poi fatto il curato nella parrocchia di Boticinio Mattina (1992-1997), di Edolo (1997-2002) e di Montirone (2002-2003) per poi passare a parroco a Mezzane di Calvisano per 14 anni (2003-2017). Lo scorso mese di luglio il Vescovo, vista la necessità di fare l'Unità Pastorale con le quattro parrocchie di Calvisano mi domanda la disponibilità per un trasferimento.

Decido di mettermi "in gioco" e gli propongo la mia volontà di tornare a fare il curato. Certo non di un oratorio (visto che ormai non sono più giovani....issimo!!) ma di una realtà più vareggiata, più centrata sui gruppi e sugli adulti. E così mi è stata proposta l'Unità Pastorale di Lumezzane. Una bella botta, visto che si trattava di passare da una piccola comunità di mille

abitanti a una circa ventiquattro volte più grande.

Ho accettato con entusiasmo sempre consapevole che "non siamo noi ad agire è lo Spirito Santo che agisce in noi" e così mi sono "buttato" in questa nuova esperienza. La mia sede ufficiale sarebbe stata S. Apollonio, dove il 1° ottobre sono entrato, accolto dalla disponibilità di don Francesco e don Ettore.

In questi primissimi giorni ho già conosciuto tante persone, ma sono consapevole che mi ci vorrà un bel po' per scoprire le innumerevoli realtà che la Valgobbia riserva. A tutti chiedo pazienza e come dice sempre Papa Francesco vi raccomando: pregate per me!

Don Diego



**Benvenuto
Don Diego!**

1 ottobre 2017

Ingresso Don Diego



***Benvenuto
Don Diego!***

9 e 10 luglio 2017

Festa del patrono con Mons. Ovidio Vezzoli e 60° anniversario di Don Franco Della Vedova



1 ottobre 2017

Conclusione della Settimana Mariana



23 luglio 2017

Festa di Santa Margherita



23 luglio 2017

Festa di Santa Margherita



Ringraziamento per il 90 esimo compleanno di Bonomi Teresina
Chiesetta di Santa Margherita



Un grande grazie al nostro indimenticabile presidente Roberto Bugatti
per il bene che ha trasmesso a tutti noi.

Gli amici di S Margherita

dal 13 al 18 agosto
pellegrinaggio a Medjugore



**S. Messa celebrata da P. Luke Demasi
Servo del focolare della Madre**



1 ottobre 2017

Gara di spiedi a Pieve



CALENDARIO ICFR 2017 - 2018

DOMENICHE DI ICFR

<i>Domenica 8 ott 2017</i>	1 tappa - presentazione con aperitivo dalle ore 10.30
----------------------------	---

PRIMO INCONTRO

<i>Domenica 15 ott 2017</i>	1-2-3 tappa
-----------------------------	-------------

<i>Domenica 22 ott 2017</i>	4 tappa
-----------------------------	---------

<i>Domenica 22 ott 2017</i>	5 tappa - presentazione dei bambini alla comunità durante la S. Messa delle 11.00. A seguire il pranzo e l'incontro di ICFR
-----------------------------	---

SECONDO INCONTRO

<i>Domenica 12 nov 2017</i>	1-2-3 tappa
-----------------------------	-------------

<i>Domenica 19 nov 2017</i>	4-5 tappa
-----------------------------	-----------

RI TIRO DI NATALE DEI GENITORI DA ABBINARE A QUELLO DEI BAMBINI

<i>Domenica 10 dic 2017</i>	1-2-3 tappa
-----------------------------	-------------

<i>Domenica 17 dic 2017</i>	4-5 tappa
-----------------------------	-----------

TERZO INCONTRO

<i>Domenica 14 gen 2018</i>	1-2-3 tappa
-----------------------------	-------------

<i>Domenica 21 gen 2018</i>	4-5 tappa
-----------------------------	-----------

QUARTO INCONTRO

<i>Domenica 25 febb 2018</i>	1-2-3-4-5 tappa
------------------------------	-----------------

QUINTO INCONTRO

<i>Domenica 11 mar 2018</i>	1-2-3 tappa (tutti al mattino con ritiro di Pasqua dei bambini)
-----------------------------	--

<i>Domenica 18 mar 2018</i>	4-5 tappa (tutti al mattino con ritiro di Pasqua dei bambini)
-----------------------------	--

SESTO INCONTRO

<i>Domenica 15 apr 2018</i>	1-2-3 tappa
-----------------------------	-------------

<i>Domenica 22 apr 2018</i>	4-5 tappa
-----------------------------	-----------

APPUNTAMENTI:

8 ottobre: Festa di apertura inizio attività Oratorio

29 ottobre: Raccolta viveri per bambini dopo S. Messa delle 9.30

CELEBRAZIONI:

22 ottobre: presentazione bambini della 5 tappa

25-26 novembre: Cresime e Comunioni

1 aprile: Pasqua

20 maggio: Rinnovo promesse battesimali 2 tappa

27 maggio: Prime Confessioni 3 tappa (pomeriggio)

CATECHISTI RAGAZZI

I TAPPA ICFR – BETLEMME

Suor Deone Paperini, Immacolata
domeniche ICFR

II TAPPA ICFR – NAZARET

Frascio Laura: Sabato – ore 14.00
Bugatti Elisa: Giovedì – ore 17.00
Borghetti Ester, Saottini Chiara e Carlo Bonomi:
Giovedì – ore 17.00

III TAPPA ICFR – CAFARNAO

Bugatti Nadia: Giovedì – ore 17.00
Montini Elisabetta: Giovedì – ore 14.30
Ferretti Mariella: Giovedì – ore 17.00

IV TAPPA ICFR – GERUSALEMME

Bugatti Teresa: Giovedì- ore 15.00
Baronio Giada: Sabato- ore 14.30
Bugatti Chiara e Raspini Giuliana: Giovedì – ore 17.00
Perotti Marta, Sarnico Alessia e Riccardo Antuofermo:
Giovedì – ore 17.00

V TAPPA ICFR – EMMAUS

Ricchini Francesca: Sabato – ore 14.00
Suore Serve del Focolare: Martedì – ore 14.30
Portesi Barbara e Ricchini Alessia: Giovedì - ore 17.00

VI TAPPA ICFR – ANTIOCHIA

Larocca Marco: Sabato – ore 14.00
Casella Chiara: Sabato – ore 14.00
Suor Deone Paperini: Giovedì – ore 14.00
Bugatti Laura: Martedì - ore 14.00

II E III MEDIA

Suor Deone Paperini, Sara Trainini:
Mercoledì – ore 19.00

CATECHISTI ADULTI

I TAPPA

Bonomi Giovanni
Suore

II TAPPA

Ghidoni Franco
Svanera Oreste

III TAPPA

Ghidini Claudia
Zani Nadia
Ghidini nadia

IV TAPPA

Saottini Fabrizio
Gussago Elena
Vacca Stefania
Prandelli Rosita
Suore

V TAPPA

Pasini Giuseppe
Perotti Mauro
Ricchini Michela

VI TAPPA

Bertoli Silvano
Sampaoli Emma
Roccafalotti Giovanna
Bugatti Adele



PALIO DELLE CONTRADE

Un ultimo fischio in campo segna la fine del quarto palio delle contrade con la riconferma della contrada vincitrice verde di Mosniga, che supera di pochi punti Sonico, inseguito da Premiano e Montagnone.

Una settimana intensa che ha visto impegnati molti dei nostri parrocchiani, partendo dalla preparazione degli addobbi iniziata settimane prima, fino ai giochi serali, divertenti e impegnativi allo stesso tempo, che hanno permesso di schierare nelle diverse squadre sia i più piccini, che i più grandi.

Una settimana di tifo, megafoni e tamburi che rimbombavano prima nelle vie delle contrade, poi sul sagrato e infine sulle tribune del campo.

Ma la grande conquista dell'iniziativa proposta dal nostro Don Francesco 4 anni fa, si è riconfermata la cena delle contrade riunite, dove un arcobaleno di colori illuminato da una luna piena rossa, un po' insolita, ma sicuramente magica, ha riempito il campo davanti a un piatto di pasta fumante. Una pausa dovuta e servita a smorzare gli animi dei più combattivi e, si sa, a stomaco

pieno si ragiona meglio. O sarà forse merito del mago che quella sera ha incantato grandi e piccini con giochi di prestigio? Poco importa di chi sia la colpa o il merito, fatto sta che l'iniziativa nasce per riunire una comunità parrocchiale grande, che forse poche volte è in grado di condividere momenti ludici e divertenti, ma allo stesso tempo costruttivi, a causa di impegni lavorativi e vari problemi del giorno d'oggi.

Ma il messaggio è passato chiaro, come dimostra lo striscione comparso la sera della premiazione nel campo:

Partecipazione,

Aggregazione,

Lealtà,

Incontro,

Organizzazione.

Grazie Don Francesco.

È proprio questo che si augurano di vedere gli organizzatori sul volto dei contradaioi: si rivalità, ma soprattutto comunità.

Federica Svanera





PALIO DELLE CONTRADE





PALIO DELLE CONTRADE





PALIO DELLE CONTRADE



Grest dell'asilo



Anche in questa estate 2017 abbiamo vissuto un'altra emozionante avventura con i più piccoli, dal titolo "Dettofatto" attraverso il quale abbiamo ripercorso la storia della creazione e, in particolare, nelle 4 settimane, abbiamo conosciuto i 4 elementi che compongono la nostra Terra: acqua, aria, terra e fuoco. Le nostre giornate di grest cominciano con i nostri strepitosi BANS a partire da "Dettofattostraordigliosocolorvertiblu" fino a "Cotton Eye Joe". Nelle diverse settimane, giorno per giorno, abbiamo ricostruito la storia del piccolo Mowgli e dei suoi amici che ci hanno insegnato importanti valori come la famiglia, la vita, la crescita e l'amicizia, valori che poi sono stati, in parte, la base dei nostri lavoretti. Ebbene sì, anche noi ci siamo dati da fare! Infatti, per esempio, abbiamo costruito una simpatica farfalla tutta colorata, ma non solo, anche un possente leone! Nelle 4 settimane le suore, inoltre, ci hanno fatto conoscere il significato di alcune parabole, che poi i bimbi hanno ripercorso attraverso dei disegni. Nel pomeriggio, dopo aver pranzato e dopo aver fatto il sonnellino, la nostra giornata riprendeva all'insegna del divertimento giocando tutti assieme: dalle olimpiadi, alla caccia al tesoro fino a "whisky, soda e ciacciaccia". La giornata a questo punto terminava, ci si salutava per poi rivedersi il giorno dopo con ancora più entusiasmo. Nelle settimane passate assieme abbiamo anche avuto modo di fare delle fantastiche gite,

dalla ormai amata Leolandia, fino al nuovo Cowboyland. Potreste chiedere cosa spinge un ragazzo a fare l'animatore a dei bambini così piccoli: innanzitutto una scelta del genere può essere dettata da una propria passione a stare a contatto con bambini di questa età, oppure dal desiderio di essere un punto di riferimento in questo momento della loro vita. Durante il grest noi animatori ci mettiamo completamente in gioco per educarli, ma nello stesso tempo per renderli partecipi e entusiasti di quello che è il Grest! Importante è poi anche ricordare che in realtà non sono solo loro a imparare da noi animatori, ma molto spesso sono proprio i bimbi che ci insegnano molte cose che forse avevamo dimenticato, ad esempio la spontaneità ma anche la semplicità. Una cosa che probabilmente accomuna tutti quei ragazzi che, come noi, hanno vissuto l'esperienza del grest dell'asilo è vedere lo stupore negli occhi dei bambini di fronte a cose per noi scontate, vedere un piccolo sorriso sui loro volti frutto della nostra passione, ma ci accomuna anche l'essere fieri di essere il loro animatore. In conclusione potremmo dire che il grest è un'esperienza che ci consente sì di divertirci, ma nello stesso tempo ci permette di crescere dal punto di vista umano.

*Eleonora, Claudio,
Roberta e Giulia*

ATTIVITÀ ESTIVE

Grest dell'asilo



Campo estivo per ragazze a Collio Val Trompia dal 23 al 31 luglio 2017

La domenica 23 luglio le Serve delle comunità di Lumezzane (Brescia) e di Brignano (Bergamo) sono partite in pullman con un gruppo in totale di circa 50 bambine, ragazze e animatrici per Collio Val Trompia, un paesino delle montagne bresciane. Il paesaggio spettacolare che ci ha accompagnato durante tutta la settimana ci ha aiutato a elevare lo spirito e a disintossicarci dalle superficialità del mondo.

Il tema quest'anno è stato "La gioia di vivere". Tutte le attività – giochi, canzoni, riflessioni, spunti di preghiera, lavoretti e persino le gite in montagna e al fiume – sono ruotate intorno allo scoprire la vera gioia della vita.

I santi che ci hanno accompagnato durante il campo estivo sono stati San Filippo Neri e Sr. Clare. Ogni giorno c'è stato un "grido" nel campo, cioè una frase di uno di loro che ripetevamo durante la giornata e che ci aiutava a lottare per vivere meglio la giornata.



Campo estivo per ragazze a Collio Val Trompia dal 23 al 31 luglio 2017



Le tre canzoni principali del nostro campo sono state “La canzone della speranza”, che parla della gioia di credere nella vita eterna del Cielo, “Preferisco il Paradiso”, che ha composto e che cantava Sr. Clare, e “All the people said Amen”, del cantautore nordamericano Matt Maher, che è stata una delle ultime canzoni che Sr. Clare e le ragazze cantarono prima del terremoto in cui morirono.



È stato un campo estivo molto intenso, colmo di attività, giochi, canzoni, bagno nel fiume... Veramente non c'era tempo per annoiarsi.

Per tutto questo ringraziamo Dio. Anche le ragazze si sono sforzate veramente nel vivere la gioia. Si è proprio notato che è stato un campo in cui regnava la vera gioia. Abbiamo potuto constatare in molte delle ragazze un cambio di atteggiamento durante la settimana. Che Dio sia benedetto!

Speriamo che tutte mantengano i loro propositi e che durante l'anno scolastico non perdano tutto quello che hanno ricevuto.



Servi del Focolare della Madre Campo estivo per ragazzi



Quest'estate noi Servi del Focolare della Madre abbiamo fatto il nostro primo campo estivo per ragazzi in Italia, concretamente nella località di S. Colombano in provincia di Brescia. Eravamo un gruppo di venti ragazzi tra gli 8 e i 14 anni, una coppia sposata di laici del Focolare, che ha cucinato benissimo, e due Servi.

All'inizio pensavamo che l'ubicazione del campo estivo avrebbe dato dei problemi, visto che era vicino a un bar. Infatti la prima sera, che era sabato, quel posto sembrava una discoteca! Ci ha fatto pensare a quello che diceva S. Luigi M. Grignon de Montfort: "Se un'attività apostolica non inizia con dispiaceri e sofferenze, non darà frutto". Grazie a Dio questo non è più successo e abbiamo approfittato di questa opportunità per parlare ai ragazzi sul vuoto di questo mondo.

Durante la settimana c'è stata una grande varietà di attività. I giorni trascorrevano rapidamente tra giochi, momenti di preghiera e Messa nella parrocchia del paese.

Una cosa che è piaciuta moltissimo ai ragazzi è stata quella di poter fare il bagno in un fiume con delle cascate nel quale si tuffavano. Oltre ad essere divertente è stato molto necessario per il caldo che faceva.

Un altro giorno divertente è stato quello in cui abbiamo diviso i ragazzi per età per fare una camminata. I più grandi sono andati con P. Luke a scalare una montagna



Servi del Focolare della Madre Campo estivo per ragazzi

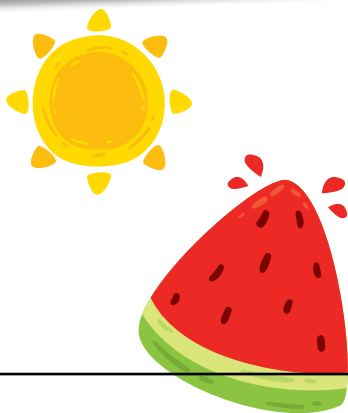


di 2.250 metri di altitudine, in cima alla quale hanno celebrato la Messa. I più piccoli, invece, sono rimasti con F. llo Nicolás per trascorrere una bellissima giornata in boschi incredibili, cascate cristalline e un cibo fantastico con cui ci hanno ricevuto i nostri cuochi nel tornare a casa.

Nostro Signore non ha neppure smesso di riversare abbondanti grazie durante questi giorni. Molti dei ragazzi hanno raccontato emozionati come avevano sentito la vicinanza e l'affetto di Gesù nell'avvicinarsi individualmente al Santissimo Sacramento. C'è stato anche un ragazzo che è diventato devoto del Rosario e, dopo aver imparato a memoria i vari misteri, era il primo a ricordarli a chi li dimenticava. Nostra Madre, la Madonna, aveva proprio toccato il suo cuore.



Si potrebbe anche dire che tra di loro si notava un vero spirito di fraternità e che hanno vissuto con autenticità il motto del campo: “La gioia di vivere”. Oltre a ciò ogni squadra ha fatto una bandiera che rappresentava il suo santo protettore. Alla fine del campo sono venute le famiglie dei ragazzi per mangiare assieme a noi e per condividere ciò che avevamo vissuto durante quei giorni.



Noi Servi del Focolare della Madre desideriamo ringraziare le Serve, le famiglie e Don Francesco, il parroco di Sant'Apollonio, Lumezzane, per aver reso possibile che questo campo estivo sia stata un'esperienza indimenticabile per tutti. Speriamo di ripeterlo presto!

Una grande soddisfazione per un XXII Grande Concerto

Giunto quest'anno alla sua ventiduesima edizione, il Grande Concerto del Corpo Musicale S. Apollonio si è tenuto sabato 8 luglio sul sagrato della nostra chiesa parrocchiale, all'interno della settimana dedicata ai festeggiamenti e alle celebrazioni per il Santo Patrono. Collocato tradizionalmente al termine dell'anno bandistico, si tratta di un evento che, unico nel suo genere sul territorio, richiama numerosi appassionati di musica e, più in particolare, di opera lirica, rappresentando per i musicanti e per il maestro Giuseppe Orizio il banco di prova di mesi di studio e impegno su brani tecnicamente più complessi rispetto al classico repertorio bandistico. A tanto impegno corrisponde anche una grande soddisfazione, nell'esibirsi davanti a un pubblico appassionato ed entusiasta che da sempre accoglie con emozione le interpretazioni del Corpo Musicale e dei cantanti lirici che vengono ospitati all'interno del concerto. Il programma, messo a punto dal maestro Orizio, ha infatti previsto l'esecuzione di brani diversi tra loro, spaziando dai grandi classici della lirica, come le arie de Il Trovatore, della Carmen e de La Traviata, eseguiti con maestria dal soprano Veronica Gasparini e dal baritono Silvio Zanon, a brani più moderni, come Music, di J. Miles. Il concerto ha visto anche la partecipazione del Coro lirico bresciano Giuseppe Verdi

e di alcuni elementi della corale Santa Cecilia, preparati dal maestro Edmondo Savio, ed è stato presentato dall'affezionata amica Celestina Angeli.

Il concerto è come ogni anno l'occasione per ringraziare coloro che durante tutto l'anno non fanno mai mancare il sostegno alle iniziative del Corpo Musicale, oltre a tutti i musicanti e alle loro famiglie, al direttivo, al maestro, al presidente Tarcisio Bugatti e al parroco don Francesco che, con pazienza ed entusiasmo, si spendono per fare in modo che il Corpo Musicale cresca in quantità e qualità delle esibizioni. Il ringraziamento viene doverosamente esteso a tutti coloro che silenziosamente prestano il loro aiuto dietro le quinte degli eventi che vedono il Corpo Musicale come protagonista, contribuendo a creare un clima familiare, in cui anche i nuovi musicanti, cresciuti all'interno della Scuola di Musica Maura Pintossi, possano trovare un ambiente sereno per la loro crescita umana e stimolante per la loro formazione musicale.

Ricordiamo che il Corpo Musicale S. Apollonio è sempre felice di accogliere nuovi allievi all'interno della Scuola di musica Maura Pintossi: la scuola è aperta per informazioni sui corsi e sugli strumenti ogni lunedì dalle ore 18 in poi ed è contattabile al numero o tramite la pagina Facebook Corpo Musicale S. Apollonio Lumezzane.



9 e 10 luglio 2017
Torneo di calcio 24 ore



In Spagna con le Serve del Focolare della Madre



Quest'estate, come l'anno scorso, ho avuto la bellissima possibilità di ritornare in Spagna alla casa madre delle nostre suore (le serve del Focolare della Madre).

Sono partita il 4 di agosto con una voglia matta di rivedere tutte le ragazze e le suore che avevo conosciuto l'anno precedente e con la compagnia di un'amica, Ester. Come siamo arrivate dopo aver ricevuto una bellissima accoglienza la prima cosa che ci hanno detto è stata: "Heii ragazze! Siete pronte per un pellegrinaggio?!". Noi non avevamo idea che ci fosse, ma abbiamo partecipato comunque e devo dire che è stata una vera e propria grazia il poter andare!



Ho vissuto una bellissima esperienza di condivisione, di allegria e di cammino; durante tutto il pellegrinaggio ho sentito molto la presenza di nostra madre che ci sosteneva e ci aiutava a camminare. Io avevo l'abitudine di guardare per terra quando ero stanca di camminare, e quando alzavo lo sguardo la prima cosa che vedevo era proprio l'immagine della Madonna nella bandiera che portavamo; questo mi aiutava moltissimo! Per di più ho conosciuto molte ragazze nuove che spero poter rivedere in futuro.

È un'esperienza che consiglio veramente a tutti, ti aiuta a crescere sia fisicamente che spiritualmente e che spero poter ripetere, magari con più ragazze italiane!



Mariachiara Giacomelli



Azione Cattolica, il Gruppo adulti

Ciao
Siamo gli animatori del gruppo Adulti dell’Azione Cattolica e vogliamo invitare le persone adulte della parrocchia a partecipare al cammino del nostro gruppo.
Si tratta di un percorso di formazione, approfondimento, preghiera e confronto su questioni che riguardano la nostra fede e la testimonianza dei laici nella vita quotidiana delle famiglie, della comunità civile e della parrocchia. Ciascun adulto può partecipare, che sia sposato o no, da solo o in coppia, dai 30 anni in poi, nessuno escluso.
Il cammino di quest’anno si chiama “Attraverso” e ci vedrà alla sequela di Gesù, attraverso i luoghi della nostra vita accompagnati dal Vangelo di Marco, ed in particolare l’episodio della vedova al tempio (Mc 12, 38-44). Incontrando i luoghi della vita di Gesù, la casa, la strada, il tempio, la città e la tomba vuota, scopriremo che attraversando i nostri luoghi di vita possiamo essere suoi testimoni e comprendere ciò che in essi il Signore ci dice.
Gli incontri si svolgono ogni 2 settimane, il mercoledì sera dalle ore 20,30 circa (dopo la messa feriale della sera) alle 22,15/22,30, nella sala mostre.
L’inizio è fissato per mercoledì 11 ottobre 2017.
Noi ci saremo. Vieni anche tu!

Carla, Rosella e Silvana

ACR Azione Cattolica Ragazzi





IL MELOGRANO

SERVIZIO PARROCCHIALE DOPO-SCUOLA PER I BAMBINI DELLE ELEMENTARI

EH! TU, NON POLTRIRE SUL DIVANO...
TI ASPETTIAMO AL MELOGRANO!!
TRA TANTE ATTIVITÀ E TANTI GIOCHI,
I MINUTI PER LA NOIA SARAN POCHI!
VIENI ANCHE TU,
ASPETTIAMO UN AMICO IN PIÙ!



Da Lunedì 18 Settembre 2017
secondo i seguenti orari:

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ
h. 16.00 – 18.00

Giochi, attività e laboratori

MARTEDÌ E GIOVEDÌ
h. 14.00 – 18.00

Pomeriggio di compiti

Le educatrici ritirano tutti i giorni i bambini all'uscita da scuola alle ore 16:00 per recarsi insieme al Don Rovetta/Oratorio.

C'è la possibilità per i bambini che frequentano il catechismo di unirsi a noi all'uscita da scuola e venire poi affidati alle loro catechiste in Oratorio!

Il servizio resterà chiuso nei giorni in cui la scuola elementare Bachelet è chiusa.

PER INFORMAZIONI
ED ISCRIZIONI
CONTATTARE LE EDUCATRICI:

MICHELA 339-8604685
ELISA 339-8682148

COSTO ISCRIZIONE 10 €

+

30 € AL MESE

(SE FREQUENTI DAI 3 AI 5 GIORNI
ALLA SETTIMANA)

OPPURE 15 € AL MESE

(SE FREQUENTI 2 GIORNI ALLA
SETTIMANA)

Associazione Interarma



Lumezzane



Città di Lumezzane

A N C R
Lumezzane



L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E LE ASSOCIAZIONI
COMBATTENTI E REDUCI
di Lumezzane Pieve, San Sebastiano e Sant'Apollonio
DOMENICA 05 NOVEMBRE 2017

CELEBRANO IL

4 NOVEMBRE

E LA

GIORNATA DELLE FORZE ARMATE

.....
PROGRAMMA

- 08.30 presenza labari e gagliardetti in Piazza Portegaia
- Ore 08.45 benedizione corone
- Dalle 08.45 alle ore 10.20 – deposizione corone e onori ai Caduti ai monumenti di Pieve, Villaggio Gnutti e San Sebastiano
- Ore 10.00 – Ammassamento in via Ragazzi del '99
- Ore 10.30 – partenza corteo con sosta per onori al monumento dei Bersaglieri
- Ore 11.00 – celebrazione SS. Messa
- A fine messa corteo verso monumento caduti S.Apollonio
- cerimonia Ufficiale con discorsi e letture
- Ore 13.00 – Pranzo all'oratorio di Lumezzane S.Apollonio

.....
PRESTERA' SERVIZIO IL CORPO MUSICALE
"S. APOLLONIO" di LUMEZZANE

.....
ONORE AI NOSTRI CADUTI DI TUTTE LE GUERRE

LA POPOLAZIONE E' INVITATA A PARTECIPARE
E AD ESPORRE IL TRICOLORE

IL COMITATO ORGANIZZATORE

SbaracchiAMO!!

Dopo una lunga e torrida estate passata tra salamine, formaggi fusi, patatine fritte, birre ecc.. eccoci qua a raccontarvi cosa vuol dire far parte di questa grande famiglia chiamata BARACCA.

Chi sono gli sbaraccati? Siamo: casalinghe, nonne/i, operai, impegnati/e, idraulici, studenti, educatori, parrucchieri, tabaccai... apparentemente, niente ci accomuna, se non fosse che per tre mesi l'anno per almeno una sera a settimana diventiamo colleghi, con tutto ciò che comporta esserlo: sfoghi, arrabbiate, battute, scherzi, complicità... insomma, il passo è breve, si diventa amici!

Questi legami non si creano per caso, per far sì che persone di diverse età, personalità e bagagli di vita riescano a collaborare ed aiutarsi a vicenda, il segreto è racchiuso in una sola parola: ACCOGLIENZA.

Anche quest'anno siete passati a trovarci numerosi e affamati, e noi vi assicuriamo di aver fatto del nostro meglio per "saziare la vostra estate".

Pur non avendo una cucina da ristorante stellato, la nostra baracca ha saputo accontentare anche i palati più fini ed è uscita indenne da feste patronali, palio delle contrade, 24



SbaracchiAMO!!

hure nel balù e tornei vari.

Se avete partecipato a qualcuno di questi eventi, avrete potuto vedere con i vostri occhi quanto impegno e dedizione richieda la nostra realtà. Una volta spente friggitrice e piastre, ci aspettano spugne, sanificanti, scope... si fa l'una... è tosto! ma la fatica lascia il posto alla soddisfazione di aver contribuito ad allietare le serate della nostra parrocchia quasi dimenticandoci che la sveglia suona per tutti!!

Essere volontari è anche questo... sacrificio, dedizione e voglia di fare per il prossimo (seppur un semplice pane e salamina).

Questo è quello che facciamo, non è molto però serve... crea aggregazione ed è un modo per vivere e animare la nostra parrocchia.

C'è un posto anche per te se vorrai... pur faticando, le risate non mancano mai!

Alla prossima estate,
E & F





BRANCO · L/C
I MINIONS

Valgoglio, 30 luglio - 5 agosto 2017

Era il 30 luglio, eravamo molto agitati, abbiamo aspettato i capi, per partire in una nuova avventura in provincia di Bergamo a Valgoglio. C'era una casa dove abbiamo giocato, ballato, cantato e riso a crepapelle, insomma abbiamo vissuto una grande euforia, ad ogni campo c'è un tema sempre d'avventura ed in questo erano i "minions". lo scopo era di viaggiare nel tempo e recuperare i fiori di banana collaborando insieme. Alla fine c'è stata una grande sorpresa Don Andrea è riuscito a raggiungerci, ha celebrato l'ultima messa con noi scout. Il suo augurio è stato di vivere nella gioia e di affrontare la vita nel migliore dei modi! Collaborando insieme!

Rebecca, Anna e Michele





CLAN · R/S
ALTOPIANO D'ASIAGO
22 luglio - 27 luglio 2017

Quest'anno siamo partiti con lo zaino sulle spalle per avventurarci sull'altopiano di Asiago, percorrendo i fronti di posizione, Italiano e Austriaco, della prima guerra mondiale. Attraverso trincee e paesaggi mozzafiato, abbiamo affrontato il tema dei conflitti, interni ed esterni, che abbiamo cercato di classificare, analizzare, capire. Emilio Lussu ci ha accompagnato con le sue memorie, attraverso il libro "Un anno sull'altipiano", permettendoci di vivere la strada consapevoli di ogni passo che ha contribuito a formarla. Sono stati giorni ricchi di emozione, abbiamo capito che spesso non siamo in grado di risolvere i nostri conflitti e ci logoriamo in una guerra di posizione che tante volte si svolge dentro di noi. E spesso lo facciamo senza nemmeno chiederci perché. La strada è lunga, dura, ricca di ostacoli, ma anche di stimoli, emozioni e scoperte.

Quest'anno ci siamo riscoperti, abbiamo accolto l'importanza che ognuno di noi ha per la comunità, abbiamo sofferto per la mancanza di chi non poteva esserci e gioito per la presenza di chi ha deciso di esserci, per sé stesso e per ciascuno degli altri. Camminare insieme ci ha permesso di condividere tanto di quello che ognuno di noi porta dentro e che a volte abbiamo così paura a lasciare uscire. Confrontare le nostre difficoltà ci ha permesso di capirle, vederle da punti di vista differenti e dargli la giusta importanza all'interno delle nostre vite. La nostra comunità ci ha dimostrato nuovamente che siamo disposti ad ascoltarci senza giudizi e ad accogliere senza riserve.

Abbiamo camminato fino a desiderare di non infilarci più un paio di scarponi, abbiamo sofferto il freddo e la sete, abbiamo trattenuto il fiato davanti all'orizzonte, abbiamo avuto paura di non trovare un posto dove passare la notte e abbiamo gioito per quattro mura e un po' di calore. Abbiamo fatto di un baito cadente una fortezza per ripararci dalla tempesta, di un pasto caldo una cena da re, di un po' di cioccolato la più dolce delle fortune.

E la cosa più grande, è che l'abbiamo fatto insieme.







REPARTO • E/G

STRANGER THINGS

Teglio (SO), 28 luglio - 6 agosto 2017





CINEMA ASTRA

LA PROGRAMMAZIONE DEL
Cinema Teatro Astra
PRESSO PARROCCHIA DI SANT'APOLLONIO



Sabato 21 ottobre h. 20,30
Domenica 22 h. 14,30, 17,30 e 20,30

Dunkirk

Sabato 28 ottobre h. 20,30
Domenica 29 h. 14,30, 17,30 e 20,30

Cars 3



SEGUICI SU FB PARROCCHIA DI SANT'APOLLONIO - LUMEZZANE

E SU **MYmovies.it**
IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO





OL PRET DEHSTRAT

*Don Tone lè on brao pret, ma lè èn po destra,
è quoch volte ghè hsocet dè ciacolà
on tanti hstonat
prope quam lè re a confehsà.*

*Giona la ghè dihs: don go on pecat
Ma go vergogna a digol, hsciur vecare.
Ger dèh sera ol me muruhs èl ma badat.
Oh, èl dihs ol pret, el quehs ol gran afare?*

*Don, lo badat anche me
Agliura lu èl ma ciapat hsota hsea
È per hsbadotam pio be
El ma portat do èn canea.*

*Ma ghè capetat la me nona
Odando chè la hsè fava maravea
A vede la neuda hsbadotahs èn canea:
ah, el mormora ol pret, ah chè nona boderòna.*

di Renato Ghidini

“Nati alla vita della Grazia”

Battesimi in parrocchia

25. FETTOLINI TOMMASO

di Claudio Giacomo e Ghidini Laura

26. COCOMAZZI GINEVRA

di Giuseppe e Capuano Tiziana

27. BACIS ERICK

di Nadir e Piccini Alessia

28. BERTOLI NICOLA

di Roberto e Cometti Federica

29. BOSSINI LORENZO

di Pierfelice e Nicolaci Maria Rosa

30. ZAPPA CAMILLA

di Flavio e Zanardelli Paola

31. MANDUCI RYAN

di Alex e Casella Elisa

32. GHIDINI GRETA

di Fabio e Scserbina Ines

**33. BUGATTI FILIPPO
TEODORO**

di Paolo e Mori Chiara

34. SPATARO SOFIA

di Alessandro e Bugatti Anna

**35. DEMASI FRANCESCO
E GIACOMO**

di Roberto e Gallo Pamela



Bertoli Nicola - 3 settembre



Tanghetti Francesca - 23 aprile

La gioia dei Sacramenti

Matrimoni in parrocchia

**Forelli Fabio Gaetano e
Sicorello Mariastella**
8 luglio 2017

**Arcerito Nicola e
Rivetta Roberta**
15 luglio

Rovati Andrea e Rossi Elena
22 luglio

**Salvinelli Giorgio Guido e
Barbone Sonia**
22 luglio

**Napafini Andrea e
Pasini Cristina**
5 agosto

**Baglioni Stefano e
Ambrosi Lucia Santina**
9 settembre

**Lagrotteria Bruno e
Pasotti Giulia**
16 settembre

**Gentili Daniel e
Misiti Susanna**
30 settembre

**Zarnescu Toni Razvan e
Ghidini Elisa**
7 ottobre



2 giugno 2017

Elisa Bugatti e Marco Pintossi



16 settembre 2017

Giulia Pasotti e Bruno Lagrotteria

Congratulazioni!

Lauree in parrocchia

ALESSANDRO MARTINELLI

14 settembre 2017

SCUOLA EIOM a Padova

CORSO di Osteopatia

Congratulazioni ad Alessandro appena diventato osteopata!



ILARIA PRANDELLI

23 novembre 2016

UNIVERSITÀ degli Studi di Verona

*LAUREA Magistrale in Lingue e Letterature
Comparate Europee ed Extraeuropee*

TITOLO TESI:
*“Little Red Changing Hood: The Fairy Tale
from Tradition to Postmodernish”*
Voto 110 e Lode

SARA BOSSINI

27 giugno 2017

UNIVERSITÀ degli studi Guglielmo Marconi

FACOLTÀ di economia

LAUREA in scienze economiche

TITOLO TESI:
*Il contratto di mutuo e le garanzie
ad esso collegate*



Un servizio alla comunità

Ministri straordinari dell'eucaristia



Nadia Ghidini



Adele Bugatti

La comunità da il benvenuto a Nadia Ghidini e Adele Bugatti,
nuove ministre straordinarie dell'eucaristia.

Grazie!

In ricordo di Emilio Rivadossi

CARO NONNO,

non avremmo mai immaginato di doverti salutare così.

Tu sorridevi sempre e non avresti voluto vederci rattristati.

Con pazienza e con i tuoi aneddoti ci hai donato ed insegnato tanto: la perseveranza sempre, l'amore e la dedizione per la cultura e lo studio, l'onestà ed il rispetto, soprattutto la nostra fede, la generosità e gratitudine, la vita con ottimismo, il valore dell'amicizia unito ad un sano divertimento.

Non hai mai smesso di apprendere e costruire, convinto che ogni giorno sia un dono grande e non debba essere sprecato. Il tuo sorriso, la tua energia, la passione per la natura e l'amore per la tua famiglia ci hanno tenuti uniti.

Per noi sei stato e sarai un esempio di laboriosità, fiducia nel futuro ed accoglienza: grazie di tutto.

Ti vogliamo bene, stai vicino alla nonna e proteggici come solo tu sai fare.

I tuoi adorati nipoti

“Ora vivono nella Casa del Padre”

Funerali in Parrocchia 2017

38. Cassai Evelina di anni 94

39. Bellini Bice di anni 87

40. Obrofari Ilario di anni 90

41. Bugatti Roberto di anni 84

42. Svanera Cecilia di anni 88

43. Rivadossi Emilio di anni 78

44. Rivadossi Giliola di anni 75

45. Donati Achille di anni 87



**Cassai
Evelina**



**Bellini
Bice**



**Obrofari
Ilario**



**Bugatti
Roberto**



**Svanera
Cecilia**



**Rivadossi
Emilio**



**Rivadossi
Giliola**



**Donati
Achille**

“Ora vivono nella Casa del Padre”

Funerali in Parrocchia 2017

46. Ghidini Silvia di anni 37

47. Taiola Silvano di anni 62

48. Maffi Giuseppe di anni 53

49. Sciola Emilia Santa di anni 96

50. Ghidini Cesira di anni 95

51. Ghidini Augusto di anni 77

52. Ghidini Barbarina di anni 91



**Ghidini
Silvia**



**Taiola
Silvano**



**Maffi
Giuseppe**



**Sciola
Emilia Santa**



**Ghidini
Cesira**



**Ghidini
Augusto**



**Ghidini
Barbarina**

PALIO DELLE CONTRADE



In copertina: *Incoronazione della Vergine a San Zeno di Montagna, M.I. Rupnik*
Retrocopertina: *La contrada vincitrice del palio, Mosniga!*